

Attività di coordinamento in materia di contenzioso europeo

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate – Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni 17-31 luglio 2024

Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali

| CAUSA | OGGETTO | AMMINISTRAZIONI |
|--|---|--|
| <p>Cause riunite C-92/24 C-93/24 e C-94/24</p> <p>ITALIA (Corte di Giustizia Tributaria Lombardia)</p> | <p>FISCALITA'</p> <p>Tassazione dividendi - Inclusione dell'IRAP nel perimetro di applicazione della direttiva madre-figlia - Dividendi corrisposti a banche-società madri residenti in Italia da società-figlie residenti in altri Stati Membri</p> <p>Interpretazione della direttiva 2011/96/UE del Consiglio concernente il regime fiscale comune applicabile alle società madri e figlie di Stati membri diversi.</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria dell'art. 6, co. 1, lett. a), del d.lgs. n. 446/1997 istitutivo dell'IRAP, che impone l'assoggettamento a IRAP del 50% dei dividendi distribuiti alle società madri, banche e intermediari finanziari residenti in Italia, dalle società figlie residenti in altri Stati Membri rispetto all'art. 4 della direttiva madre-figlia che esclude che possano essere tassati i dividendi distribuiti dalle società figlie alle società madri in misura superiore al 5% del relativo ammontare.</i></p> | <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE/AGENZIA DELLE ENTRATE</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>CONSOB</p> |
| <p>Cause riunite C-212/24 C-226/24 e C-227/24</p> <p>ITALIA</p> | <p>LAVORO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>Regime professionale di sicurezza sociale -Lavoratori a tempo determinato - Operai agricoli- Diritto alla retribuzione - Modalità di calcolo dei contributi previdenziali obbligatori - Profili discriminatori</p> <p>Interpretazione della clausola 4 della direttiva 99/70/CE relativa all'accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato, a norma del quale: "Per quanto riguarda le condizioni di impiego, i lavoratori a tempo</p> | <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE/AGENZIA DELLE ENTRATE</p> <p>MINISTERO AGRICOLTURA SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>(Corte d'Appello di Firenze)</p> | <p>determinato non possono essere trattati in modo meno favorevole dei lavoratori a tempo indeterminato comparabili per il solo fatto di avere un contratto o rapporto di lavoro a tempo determinato, a meno che non sussistano ragioni oggettive”.</p> | <p>MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>INPS</p> |
| <p>C-224/24</p> <p>ITALIA</p> <p>(Consiglio di Stato)</p> | <p>AMBIENTE</p> <p>Rifiuti - Rifiuti pericolosi - Impianto di smaltimento - Assoggettamento dell'impianto alla c.d. normativa Seveso - Notifica - Condizioni - Rinvio pregiudiziale alla CGUE</p> <p>Interpretazione della direttiva n. 2012/18 (cd. Seveso III) sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.</p> <p><i>Dubbio in ordine alle modalità della notifica alle autorità competenti circa la presenza di sostanze pericolose e, in particolare, sulla compatibilità euro-unitaria della normativa italiana che, in siffatte ipotesi, prevede una sola modalità di effettuazione di tale notificazione.</i></p> | <p>PCM - DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI</p> <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MINISTERO AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA</p> <p>MINISTERO INTERNO</p> <p>AUTORITÀ GARANTE CONCORRENZA E MERCATO (AGCM)</p> |
| <p>C-238/24</p> <p>ITALIA</p> <p>(Consiglio di Stato)</p> | <p>DISPOSIZIONI ISTITUZIONALI</p> <p>Relazioni esterne - Politica estera e sicurezza comune - Militare - Trattamento economico - Indennità di missione finanziata dall'Unione Europea - Cumulo delle indennità - Confronto fra testo italiano e testi delle altre lingue nazionali - Traduzione degli atti giuridici comunitari</p> <p>Interpretazione dell'art. 7 comma 3 della decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2010/279/PESC del 18 maggio 2010 relativa alla missione di polizia dell'Unione Europea in Afghanistan (EUPOLAFGHANISTAN)</p> <p><i>Dubbio sulla possibilità di cumulo tra le indennità erogate dallo Stato membro e quelle attribuite dalla missione internazionale denominata "Eupol" (European Police mission), alla luce del diverso tenore della traduzione del testo normativo comunitario nelle lingue italiana, francese e inglese.</i></p> | <p>PCM - DIPARTIMENTO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI</p> <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO DIFESA</p> <p>MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> |

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

| CAUSA | OGGETTO | AMMINISTRAZIONI |
|---|--|---|
| <p>C-133/24</p> <p>PORTOGALLO</p> | <p align="center">CONCORRENZA</p> <p>Accordo tra società sportive di calcio professionistico - Restrizione della concorrenza per oggetto - Mancata assunzione calciatori professionisti - Pregressa risoluzione unilaterale di contratto di lavoro per pandemia di COVID-19</p> <p>Interpretazione degli artt. 101 e 165 TFUE</p> <p><i>Dubbio se un accordo con il quale le principali società sportive del calcio professionistico portoghese abbiano concordato fra loro di non ingaggiare calciatori professionisti che risolvessero unilateralmente il proprio contratto di lavoro per questioni causate dalla pandemia di COVID-19 o da qualsiasi decisione eccezionale dalla stessa derivante, in particolare dal prolungamento della stagione sportiva, possa essere qualificato come accordo di associazione di imprese restrittivo della concorrenza per il suo oggetto.</i></p> | <p>PCM - DIPARTIMENTO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI</p> <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MINISTRO SPORT E GIOVANI</p> <p>AGCM</p> |
| <p>C-143/23</p> <p>GERMANIA</p> | <p align="center">TUTELA DEI CONSUMATORI</p> <p>Contratto di credito ai consumatori collegato con un contratto di acquisto di un autoveicolo - Diritto di recesso - Indennità per l'uso - Calcolo dell'indennità per l'uso - Importi dovuti dal consumatore in caso di esercizio del diritto di recesso</p> <p>Interpretazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, con particolare riferimento alle disposizioni che disciplinano: (i) il <i>dies a quo</i> del periodo in cui il consumatore è ammesso ad esercitare lo <i>ius poenitendi</i> nell'ipotesi in cui il consumatore non abbia ricevuto in sede di formazione del contratto un'informativa completa; (ii) gli importi dovuti dal consumatore in caso di recesso, in particolare gli "<i>interessi dovuti dalla data di prelievo del credito fino alla data di rimborso del capitale</i>".</p> | <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>AGCM</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>C-220/24</p> <p>ROMANIA</p> | <p align="center">CONCORRENZA/TRASPORTI</p> <p>Mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti dell'UE - Diniego di accesso con riferimento agli aeroporti sotto la soglia di due milioni di passeggeri</p> <p>Interpretazione dell'art. 102 TFUE e della direttiva 96/67/CE relativa all'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità, in particolare gli articoli 1, 6 e 7</p> <p><i>Dubbio sul rapporto sussistente tra la direttiva 96/67/CE e l'articolo 102 TFUE, ed in particolare se la prima, debba considerarsi lex specialis e, come tale, idonea a derogare, con riferimento allo svolgimento delle attività di assistenza a terra negli aeroporti [dell'Unione Europea] che non hanno raggiunto la soglia di due milioni di passeggeri, alla normativa generale che vieta l'abuso di posizione dominante, stabilita dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.</i></p> | <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</p> <p>AGCM</p> <p>AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA)</p> <p>AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI (ART)</p> <p>ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (ENAC)</p> |
| <p>C-229/24</p> <p>SVEZIA</p> | <p align="center">GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</p> <p>Insider trading/abuso di informazioni privilegiate - Comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate - Condizioni per considerare l'esistenza di informazioni rese pubbliche</p> <p>Interpretazione dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato (cd. regolamento MAR), che impone agli emittenti strumenti finanziari di comunicare al pubblico, quanto prima possibile, le informazioni privilegiate che riguardano direttamente gli emittenti medesimi.</p> <p><i>Dubbio sulla determinazione del momento in cui la decisione relativa all'aggiudicazione di un appalto diventa pubblica e quindi non costituisce più un'informazione privilegiata,</i></p> | <p>PCM - DIPARTIMENTO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI</p> <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO INTERNO</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE</p> <p>MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</p> <p>CONSOB</p> <p>AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>C-230/24</p> <p>SPAGNA</p> | <p style="text-align: center;">TUTELA DEI CONSUMATORI</p> <p>Contratti stipulati con i consumatori – Clausole abusive – Clausola che pone la totalità delle spese di costituzione dell’ipoteca a carico del consumatore – Effetti della dichiarazione di nullità di tali clausole – Principio di equivalenza</p> <p>Interpretazione della Direttiva 93/13/CEE concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori.</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria della dissociazione tra l’azione di nullità per la presenza di una clausola abusiva e l’azione di restituzione, prevedendo l’imprescrittibilità della nullità e, nel contempo, la prescittibilità dell’azione restitutoria, anche laddove manchi nell’ordinamento interno una norma o una giurisprudenza che applichi tale dissociazione ad altri rapporti giuridici.</i></p> | <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>AGCM</p> <p>BANCA D’ITALIA</p> |
| <p>C-232/24</p> <p>FINLANDIA</p> | <p style="text-align: center;">FISCALITÀ</p> <p>Direttiva IVA - Regime IVA - Commissioni addebitate ai clienti per attività di factoring - Possibile qualificazione come corrispettivo per la concessione di un credito - esenzione</p> <p>Interpretazione artt. 2 e 135 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d’imposta sul valore aggiunto.</p> <p><i>Dubbio sulle modalità di interpretazione delle disposizioni sulle esenzioni della direttiva IVA con riferimento alle diverse commissioni addebitate nell’ambito dei contratti di factoring. In particolare, si pone la questione se, nell’ambito di un contratto di factoring sotto forma di cessione di crediti, sia ammissibile che il factor, il quale acquista i crediti dal suo cliente, venda allo stesso tempo al cliente prestazioni di servizi che rientrano, in parte, nel campo di applicazione della direttiva IVA.</i></p> | <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE/AGENZIA DELLE ENTRATE</p> <p>BANCA D’ITALIA</p> <p>AGCM</p> |
| <p>C-245/24</p> <p>BULGARIA</p> | <p style="text-align: center;">CONCORRENZA</p> <p>Pratiche in violazione della concorrenza - Abuso di posizione dominante - Rilevazione da parte dell’Autorità di settore di pratiche qualificate come diniego di accesso a un impianto essenziale e altre come restrizione al commercio - Unica strategia d’impresa - Esistenza di una singola infrazione o più infrazioni - Applicazione criteri Bronner</p> <p>Interpretazione dell’art. 102 TFUE che vieta lo sfruttamento abusivo di una posizione dominante che</p> | <p>PCM - DIPARTIMENTO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE/AGENZIA DELLE ENTRATE/AGENZIA DOGANE E MONOPOLI</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>possa pregiudicare il commercio all'interno dell'UE e impedire o restringere la concorrenza</p> <p><i>Dubbio sull'applicabilità dei criteri Bronner, con riguardo alla presunta infrazione all'art. 102 TFUE sotto forma di diniego di fornitura ogniqualvolta l'impresa in posizione dominante abbia ricevuto finanziamenti pubblici collegati all'infrastruttura essenziale.</i></p> | <p>MINISTERO AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA</p> <p>AGCM</p> |
| <p>C-249/24</p> <p>FRANCIA</p> | <p>LAVORO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>Licenziamenti collettivi - Licenziamenti per motivi economici - Applicazione al contratto di lavoro delle clausole di un accordo collettivo di mobilità - Rifiuto dei lavoratori</p> <p>Interpretazione della direttiva 98/59/CE del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi.</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria di licenziamenti collettivi per motivi economici fondati sul rifiuto, da parte dei lavoratori, dell'applicazione al loro contratto di lavoro delle clausole di un accordo collettivo di mobilità interna e comunicati senza intraprendere preliminarmente le consultazioni con i rappresentanti dei lavoratori al fine di giungere ad un accordo.</i></p> | <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>INPS</p> |
| <p>C-259/24</p> <p>FRANCIA</p> | <p>FISCALITA' E DOGANE</p> <p>Codice doganale - Sgravo dazi antidumping - Obbligo di trasmissione del fascicolo della domanda di sgravo dei dazi notificati alla Commissione europea - Errore delle Autorità competenti</p> <p>Interpretazione artt. 116 ("Domanda di sgravo dei dazi antidumping"), 119 ("Errore delle Autorità competenti") e 120 ("Equità") del Codice doganale dell'Unione recato dal Regolamento n. 952/2013</p> <p><i>Dubbio sulla sussistenza o meno dell'obbligo di trasmettere il fascicolo della domanda di sgravo dei dazi notificati alla Commissione europea, nel caso in cui la società ricorrente soddisfi le condizioni di cui agli articoli 119 e 120 del codice doganale dell'Unione.</i></p> | <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE/AGENZIA DOGANE E MONOPOLI</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>ARERA</p> |